

Roma, 27 giugno 2019

Telespazio si aggiudica contratto dall'ESA per lo sviluppo del sistema di coordinamento e accesso dati del programma Copernicus

Nell'ambito del programma europeo di osservazione della Terra Copernicus, **Telespazio - una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%) - si è aggiudicata, in qualità di primo contraente, un contratto dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA)** per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione delle operazioni del sistema PRISM (*Copernicus Contributing Missions access Support Functions and Platform*). Il valore del contratto è di 12,5 milioni di Euro e avrà una durata di 34 mesi, con la possibilità di una estensione opzionale fino a ulteriori 24 mesi.

Il sistema consente la distribuzione dei dati satellitari generati dalle missioni che contribuiscono al programma Copernicus agli utenti dell'ESA impegnati in attività di **gestione delle emergenze**, di **monitoraggio ambientale** e di **sicurezza**.

PRISM, un'evoluzione del sistema CDS V3 gestito da Telespazio a seguito di una gara vinta nel 2014, sarà disponibile interamente su cloud commerciale, completamente integrato con le missioni Sentinel dell'ESA, con i satelliti italiani COSMO-SkyMed e con le altre missioni legate al programma Copernicus.

Le attività sono gestite da un consorzio internazionale guidato da Telespazio del quale fanno parte anche la società italiana Serco (partner principale responsabile delle operazioni), la italiana ONDA DIAS per i servizi su Cloud, forniti da Serco tramite le società OVH, Intecs, Werum gmbh e altri partner europei.

Telespazio si conferma tra i principali fornitori dell'Agenzia Spaziale Europea per i sistemi, le applicazioni e i servizi ad alta tecnologia, con un ruolo di primaria importanza come partner industriale del programma Copernicus.

Nota ai redattori: informazioni su Copernicus e il contributo di Leonardo

Copernicus rappresenta il più ambizioso programma di osservazione della Terra mai sviluppato.

Guidato dalla Commissione Europea (CE), in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA); Copernicus fornisce informazioni accurate, tempestive e facilmente accessibili per migliorare la gestione dell'ambiente, per comprendere e mitigare gli effetti del cambiamento climatico e garantire la sicurezza civile.

Il Gruppo Leonardo svolge un ruolo di primo piano nel programma europeo Copernicus, rappresentando un partner fondamentale sia nello sviluppo dei sistemi sia nelle applicazioni satellitari del programma.

Thales Alenia Space è infatti responsabile della progettazione e realizzazione dei satelliti per le missioni Sentinel-1 e Sentinel-3, equipaggiati da **strumenti all'avanguardia realizzati da Leonardo**, come i radiometri SLSTR (in grado di misurare da 800 km di altezza la temperatura di oceani e terra con una precisione del decimo di grado).

Telespazio è uno dei principali partner industriali di Copernicus: contribuisce allo sviluppo del segmento di Terra e delle operazioni. Attraverso **e-GEOS (Telespazio/ASI)** rende disponibili i dati della costellazione COSMO-SkyMed e IRS fornisce servizi e applicazioni geospaziali per il monitoraggio del territorio, gli interventi di emergenza e la sicurezza marittima. I dati acquisiti dai satelliti delle famiglie Sentinel-1 e Sentinel-2 sono ricevuti per l'Italia dal Centro Spaziale di Matera di e-GEOS, una delle tre stazioni di terra del Core Ground Segment di Copernicus.

Telespazio è tra i principali operatori mondiali nel campo dei servizi spaziali: dalla progettazione e sviluppo di sistemi spaziali, alla gestione dei servizi di lancio e controllo in orbita dei satelliti; dai servizi di osservazione della Terra, comunicazioni integrate, navigazione e localizzazione satellitare, fino ai programmi scientifici. Telespazio gioca un ruolo da protagonista nei mercati di riferimento facendo leva sulle competenze tecnologiche acquisite in oltre 50 anni di attività, le proprie infrastrutture, la partecipazione ai programmi spaziali Galileo, EGNOS, Copernicus e COSMO-SkyMed. Telespazio è una joint venture tra Leonardo (67%) e Thales (33%); nel 2018 ha generato un fatturato di 493 milioni di euro e può contare su circa 2500 dipendenti in otto Paesi.